

WINTER MIDSUMMER

MILANO AI TEMPI DEL COVID-19

progetto fotografico di

MATTEO CESCHI

a cura di **Matteo Pacini**

Alla luce della situazione senza precedenti con la quale l'Italia e l'intero pianeta sono attualmente alle prese, il fotografo Matteo Ceschi cattura la realtà silenziosa e cupa della sua città natale, Milano.

Quello di Matteo Ceschi è un “diario giornaliero”, un racconto per immagini di un momento difficile in una Milano svuotata e reclusa ma scalpitante di riconquistare quella preziosa libertà costata cara alle generazioni passate. Il progetto *Winter Midsummer* è una narrazione in progress del tutto soggettiva di dettagli rubati durante le poche uscite consentite. Ne emerge un campionario umano segregato ma più presente che mai attraverso i segni della sua assenza. Metafore insite nella realtà quotidiana che solo un occhio attento e allenato è in grado di cogliere.

“Questa serie di scatti in b&w vuole essere un semplice documento, una testimonianza visiva di un periodo eccezionale della storia contemporanea.

A partire dal 24 febbraio ho cominciato a scattare quanto accadeva in città. Prima più liberamente. Poi, a seguito del decreto legge dei primi di marzo, limitandomi a registrare per immagini la metropoli sempre più vuota nel corso delle uscite consentite.

Il progetto – momentaneamente denominato “Winter Midsummer” – è un work in progress, una sorta di diario giornaliero che aggiunge immagini e storie ad un mosaico umano in continua evoluzione. A dominare il lavoro di raccolta è un silenzio irreal quasi assordante che il bianco e nero riesce a catturare molto bene.

Per scelta – mi piace vedere la mia decisione come dettata più dalla filosofia che dalla morale – ho deciso di non pubblicare nulla (con la sola eccezione di un frame regalato all'agenzia stampa bosniaca FENA) ma di condividere le mie impressioni visive semplicemente in forma privata con amici e conoscenti.

Notizia del progetto è arrivata anche all'estero grazie ad un amico produttore alla BBC che ha organizzato un'intervista al “Tony Snell Breakfast Show” nel corso della quale ho potuto raccontare l'esperienza di quasi “recluso” nella mia città natale.”

Matteo Ceschi

LINK INTERVISTA

<https://www.bbc.co.uk/sounds/play/p084smlz>

WINTER MIDSUMMER

MILAN DURING COVID-19

project by

MATTEO CESCHI

curated by **Matteo Pacini**

In light of the unprecedented situation that Italy and the entire planet are currently grappling with, photographer Matteo Ceschi captures the silent and somber reality of his hometown.

Matteo Ceschi's project is a "daily diary", a story told through images of a difficult moment in an empty and imprisoned Milan, ready to regain the precious freedom that past generations paid so dearly for. Matteo Ceschi's "The Winter Midsummer" project is a totally subjective narrative in progress: a tale rich of details caught during the few occasions where one is allowed by law to go out (for food, medicines and necessities). The result is a a collective frame of isolated people who gently fight daily to remain present by means of their absence. It is a series of metaphors inherent to everyday reality that only a trained and intent eye can catch.

"This series of b&w frames would be a simple document, a visual testimony of a far out period of Contemporary history.

Since from February 24, I started shooting what was happening in my the city, Milan. First more freely. Then, following the decree law of early March, limiting myself to recording the increasingly empty metropolis during the allowed leaves.

My photo project – temporarily called "Winter Midsummer" – is a work in progress, a sort of daily diary that adds images and stories to a human mosaic in continuous evolution. An almost deafening unreal silence dominate my black and white: that's the only way to catch/grab it.

By choice – I like to read my decision as dictated more by philosophy than morality – I decided not to publish anything (with the only exception of a frame given to the Bosnian press agency FENA) but to share my visual sketches simply in form private with friends and acquaintances.

Thanks to friend BBC producer Steve Coleman, news of the project arrived also abroad: during the popular "Tony Snell Breakfast Show" I was able to tell my experience of almost "inmate" in my hometown during the pandemia times."

Matteo Ceschi

INTERVIEW LINK

<https://www.bbc.co.uk/sounds/play/p084smlz>